



## Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21;
- VISTO l'art. 1 comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1 comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTO l'art. 27 della legge regionale 22/02/2019 n. 1;
- VISTO l'art.7, comma 2, della legge regionale 06/08/2019 n. 14;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza dell'11/11/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento in pari data al n. 150072, con la quale il Sig. Siino Francesco, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data 12/05/2020 matura i requisiti per l'accesso al trattamento della pensione vecchiaia in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 144792 del 17/12/2019 con la quale si comunica al Dipartimento Regionale Energia, tra gli altri, che il Sig. Siino Francesco ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011 in data 12/04/2020;
- VISTA la nota prot. n. 806 del 10/01/2020 del Dipartimento Regionale Energia dalla quale si evince che il summenzionato dipendente non risulta tra il personale contingentato ai sensi dell'art. 52, comma 7 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota prot. n. 22346 del 25/02/2020 con la quale si comunica al dipendente la risoluzione del rapporto di lavoro con decorrenza 16/04/2020;
- VISTO il DA n. 5081 del 09/07/1992, registrato alla Corte dei Conti il 06/10/1992, reg. n. 17, fgl n. 113, con il quale il predetto dipendente è stato nominato a decorrere dal 09/07/1992 nella qualifica di Assistente contabile, assumendo effettivo servizio in data 16/11/1992;
- VISTO il DDG n. 521 del 20/01/2004 con il quale il Sig. Siino Francesco, ai sensi e per gli effetti del D.P.Reg. n.10/2001, è stata collocata nella categoria "D" con decorrenza 01/12/2001;
- VISTO il DDS n. 4383 del 23/05/2007 con il quale al Sig. Siino Francesco sono stati riconosciuti ai fini di quiescenza anni 1 mesi 11 e giorni 26;
- VISTO il Foglio di congedo militare;
- VISTO lo stato matricolare della Regione Siciliana;
- CONSIDERATO che il Sig. Siino Francesco alla data del 15/04/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni xx mesi xx e giorni xx e un'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione regionale dal 16/11/1992 al 15/04/2020	27	5	0
Servizio riconosciuto (DDS n. 4383 del 23/05/2007)	1	11	26
Servizio militare dal 05/08/1976 al 09/08/1977	1	0	5
<b>Totale anzianità contributiva utile a pensione</b>	<b>30</b>	<b>5</b>	<b>1</b>

RITENUTO pertanto di poter procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

### DECRETA

#### Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 16/04/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Siino Francesco, nato a xxxxxxxxx il xxxxxxxxxx, categoria "D" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto alla pensione di vecchiaia ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 30/12/1992, n. 503 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 17 MAR 2020



IL DIRIGENTE GENERALE

ad interim

Bologna

F.to

VISTO SI PUBBLICHI  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

ad interim

Pio Guida

F.to

originale agli atti d'ufficio